

Verbale n. 40

Il giorno 26/05/94 nei locali della ex Palestra in Torre si è riunita l'Assemblea dei soci, convocata dal Presidente il giorno 18/05/94 in prima convocazione alle ore 18,30 e in seconda convocazione alle 19,30. Costato che alle 18,30 non è sufficiente il numero legale, si è attesa le 19,30.

All'ordine del giorno dell'Assemblea è presente il 1° punto:

1°) di eliminare dallo Statuto all'art. 14 la dicitura "libro dei verbali dell'Assemblea" e sostituirlo con "libro dei verbali", comprendente anche i verbali sia per il Consiglio Direttivo che per l'Assemblea generale dei soci. Al 2° punto: si viene invitato all'art. 6 comma 3° le potestà fornite dagli aderenti che partecipano attivamente alle attività dell'Associazione sono fatte a livello GRATUITO senza alcuna forma di retribuzione". Viene tutto approvato all'unanimità.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Anna Rita Panduro

Il Segretario

Giuseppe Forc' Amaro

* Vengono eletti Presidente la Signora Panduro

Anna Rita e Segretario il Signor Forc' Amaro

Il Presidente

Anna Rita Panduro

Il Segretario

Giuseppe Forc' Amaro

AUTENTICAZIONE DI COPIA (Art. 14 - Legge 4 gennaio 1968, n. 15)

o sottoscritto DONEDDU ANTONIO nella mia qualità di questo Comune

il SEGRETARIO

richiaro e attesto di aver fedelmente riprodotto in fogli n. 17 il documento o l'atto

che precede, esibitomi nell'originale dal Signor PRUDENTINO

ANNA RITA

residente in IERZU

ed al medesimo restituito, previa collazione.

IERZU

li 24-01-1995 196

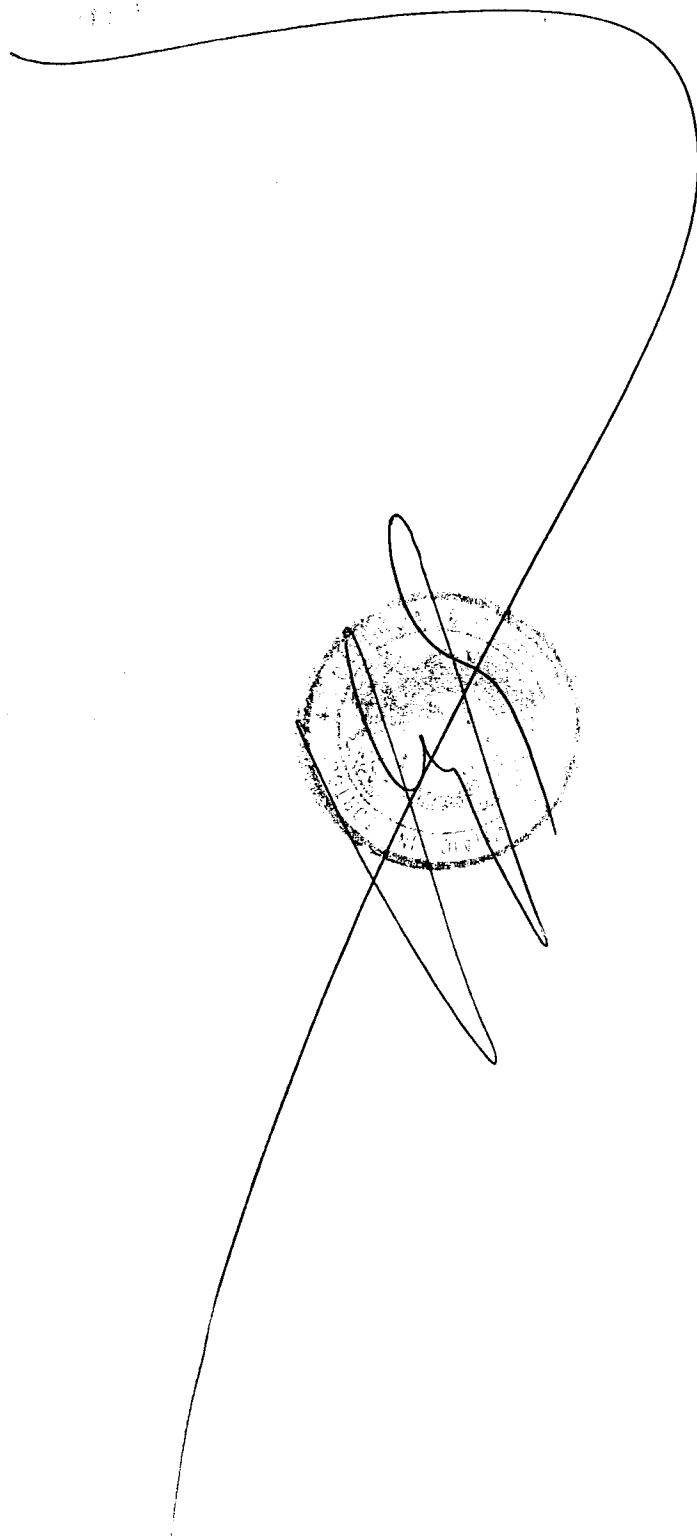
COMUNE SEGRETERIO COMUNALE

(qualifica)

DONEDDU ANTONIO

(cognome e nome)

(firma per attestare)



S T A T U T O

ART.1°- E' costituita con sede in Jerzu una Associazione di volontariato non riconosciuta denominata "LA MIMOSA".

ART.2°- L'Associazione "LA MIMOSA" è una delegazione di cittadini che, attraverso la partecipazione diretta, intendono contribuire alla salvaguardia della vita ed allo sviluppo della collettività.

Per questa ragione si intende aderire alla protezione civile nel settore sanitario.

ART.3° - L'associazione è aconfessionale ed apartitica e fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, del servizio alla comunità, senza alcun fine di lucro.

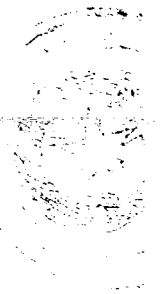
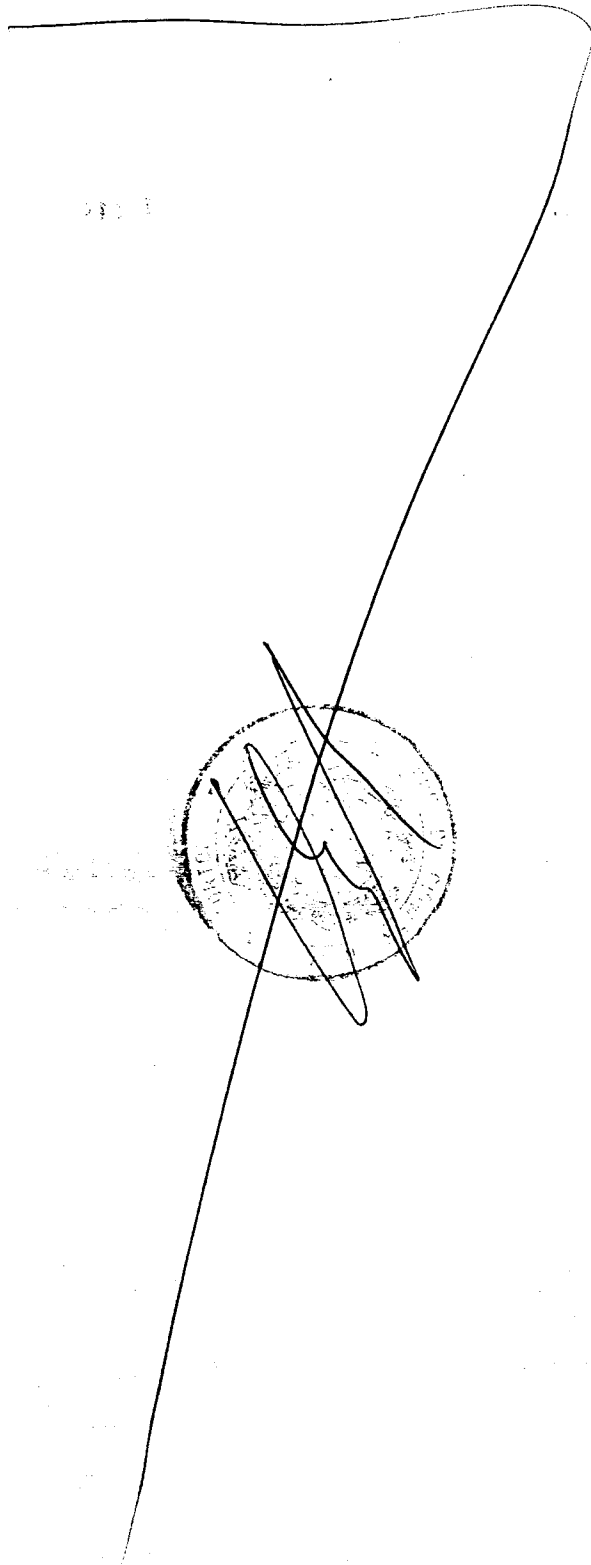
ART.4° - L'associazione informa il proprio impegno a scopi ed obiettivi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà popolare.

Pertanto i suoi fini sono:

1) coinvolgere i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale;

2) ricercare i soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuali di pronto soccorso, secondo i valori della solidarietà;

3) contribuire all'affermazione di principi della



solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;

4) contribuire ai principi della mutualità;

5) favorire lo sviluppo della collettività attraverso la partecipazione;

6) collaborare, anche attraverso l'esperienza gestionale, alla crescita culturale dei singoli e della collettività;

7) favorire e/o collaborare a forme partecipative di intervento socio-sanitario, sull'ambiente, sull'handicap ed altre iniziative atte comunque alla messa in atto di sperimentazioni innovatrici ;

8) collaborare con Enti pubblici e privati e con le altre associazioni di volontariato per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti nel presente Statuto.

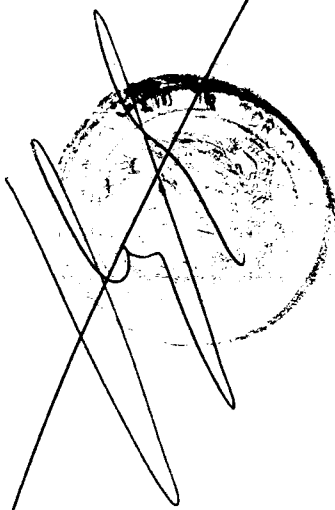
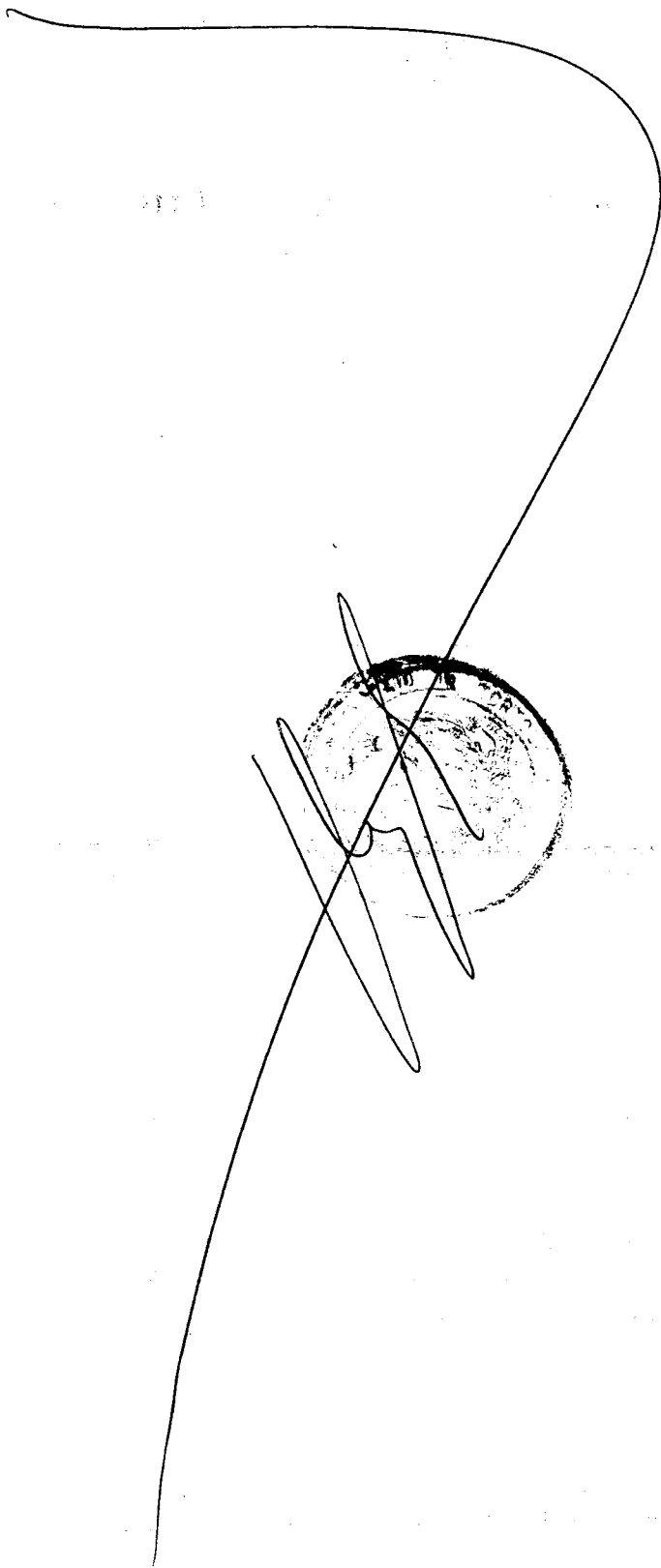
ART.5°- I suoi obiettivi sono:

1) organizzare il soccorso mediante autoambulanza ad ammalati e feriti;

2) collaborare con i servizi di Guardie Mediche ed ambulatoriale anche in collegamento con le U.S.L.;

3) promuovere ed organizzare la raccolta del sangue;

4) promuovere iniziative di informazione e formazione sanitarie e di tutela della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali;



5) organizzare la formazione del volontariato in collaborazione anche con gli organi competenti;

6) organizzare momenti di studio ed iniziative di informazione in attuazione dei fini del presente Statuto anche mediante comunicazioni periodiche.

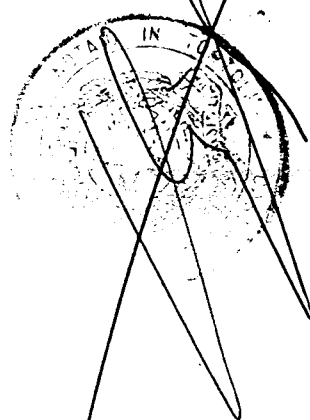
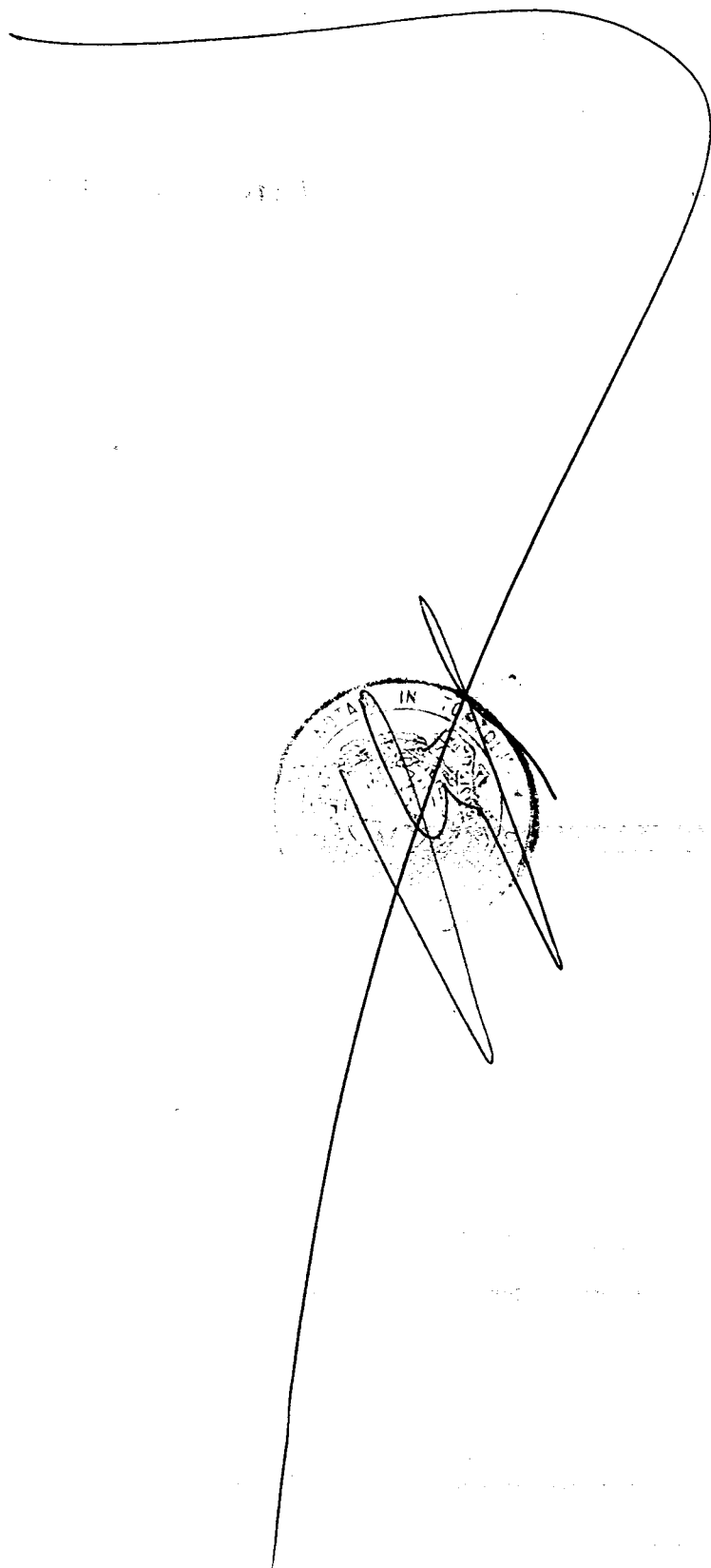
7) organizzare servizi di mutualità;

8) promuovere ed organizzare incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;

9) organizzare forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto 8°;

10) promuovere ed organizzare la solidarietà sociale come momento di partecipazione dei cittadini alla vita della comunità, manifestazione di impegno civile e di pluralismo strumento per il raggiungimento di finalità di pubblico interesse, istituendo anche specifici servizi.

11) organizzare servizi sociali e assistenziali, anche domiciliari per il sostegno cittadini anziani, handicappati e comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà, all'interno di strutture pubbliche o mediante strutture proprie in conformità con le disposizioni normative regionali e nazionali in materia.



ART.6° - Sono soci dell'associazione "LA MIMOSA" tutti i cittadini che hanno compiuto la maggiore età e che si impegnino a sottoscrivere la quota associativa nella misura ed entro i termini fissati annualmente dall'assemblea. I soci si distinguono in due categorie:

a) soci ordinari ;

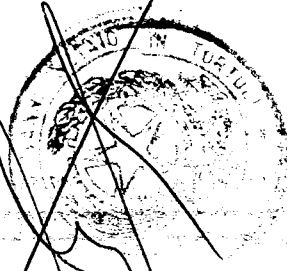
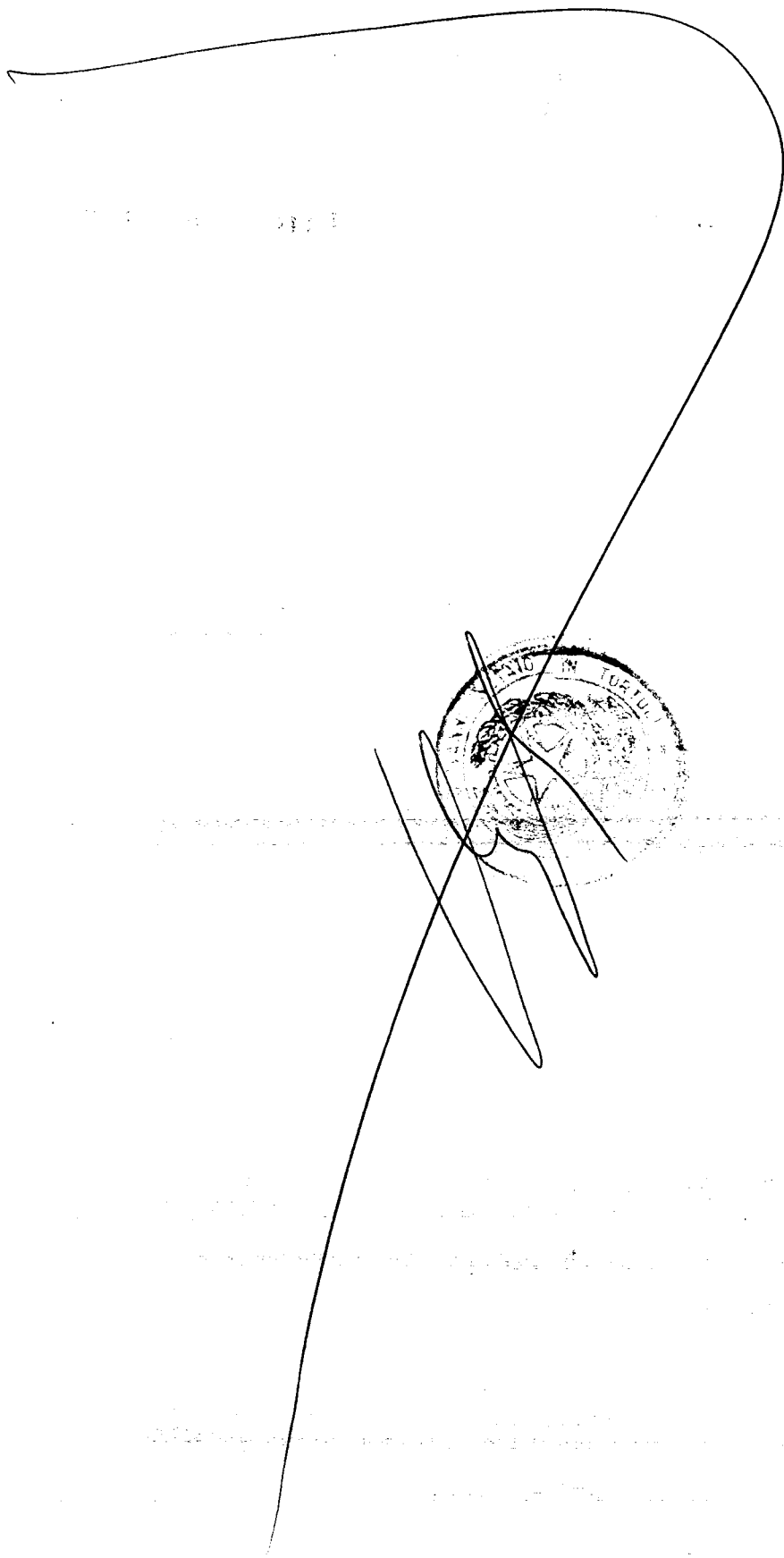
b) soci aderenti;

SOCI ORDINARI: le prestazioni fornite dagli aderenti che partecipano attivamente alle attività dell'Associazione sono fatte a livello GRATUITO senza alcuna forma di retribuzione.

I soci ordinari costituiscono il corpo funzionale dell'Associazione, godono di tutti i diritti sociali e partecipano alle assemblee con diritto di voto di elezione attiva e passiva, possono chiedere la convocazione dell'assemblea nei termini previsti dal presente Statuto.

SOCI ADERENTI:

I soci aderenti sono quelli che partecipano spiritualmente alle idealità dell'Associazione, si impegnano a sostenere moralmente e materialmente le opere e i servizi anche con la loro quota contributiva. Hanno diritto di partecipazione alle iniziative generali dell'associazione. L'ammissione a socio è



ratificata dal Consiglio direttivo.

ART.7°- Possono essere soci altresì i cittadini minori di 18 anni, ma che abbiano compiuto il 14° anno di età. In questo caso godranno di tutti i diritti statutari, eccettuato quello di votare in assemblea, eleggere e di essere eletti.

Un apposito regolamento, proposto dai soci minori di 18 anni ed approvata dall'assemblea sociale, determinerà i modi di partecipazione di questi ultimi alla vita associativa prevedendo autonome forme organizzative nell'ambito della struttura dell'associazione.

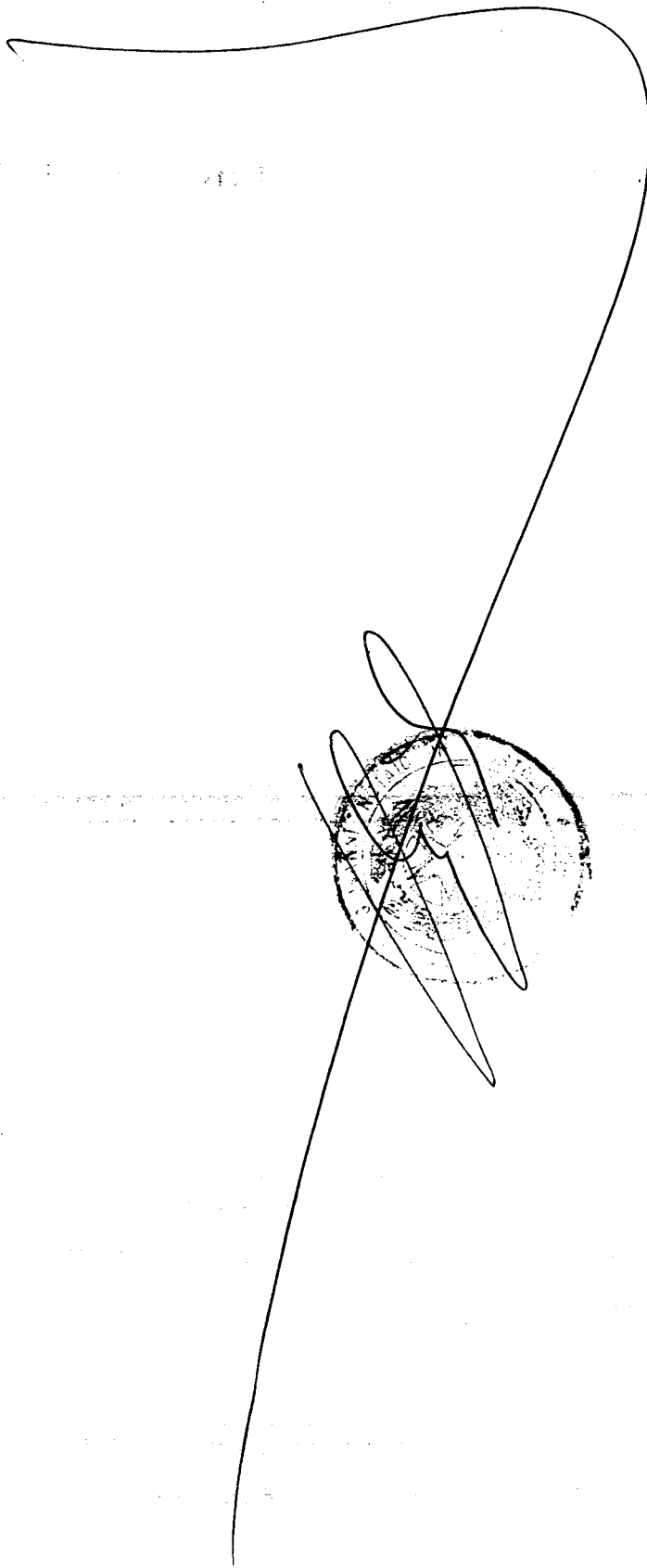
ART.8° - I doveri dei soci sono:

- a) rispettare le norme del presente statuto ed i deliberati degli organi associativi;
- b) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'associazione .

ART.9° . La qualità di socio si perde :

- a) per morosità;
- b) per decadenza;
- c) per espressione;
- d) per dimissioni.

Perdono la qualità di socio per espulsione coloro che, per gravi inadempienze, nei confronti del presente statuto, rendono incompatibili il mantenimento



del proprio rapporto con la associazione.

ART.10° - L'esercizio finanziario dell'associazione "LA MIMOSA" comincia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Le entrate dell'associazione sono costituite da:

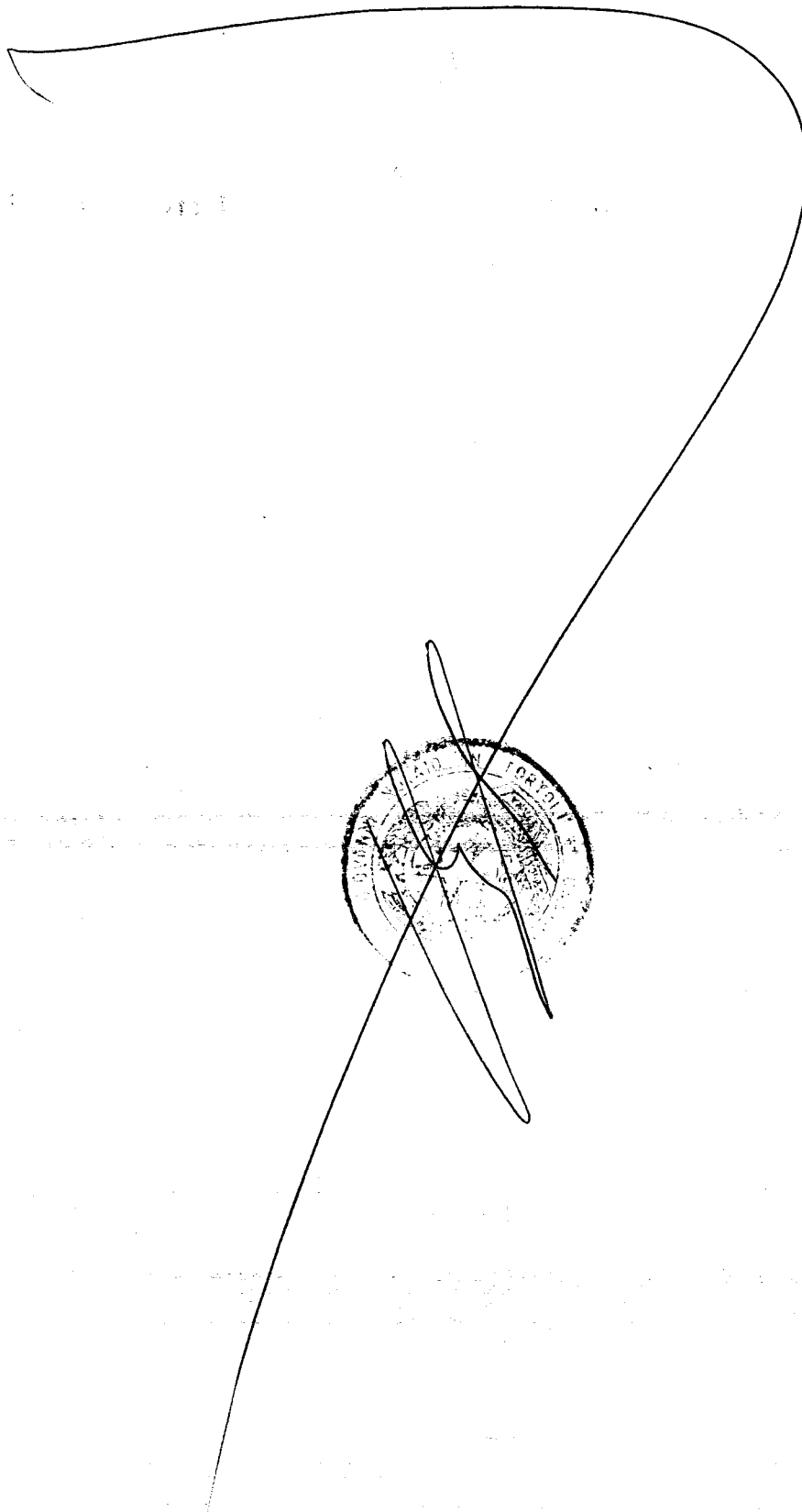
- a) le quote sociali;
- b) proventi ricavati da manifestazioni pubbliche in favore dell'associazione;
- c) contributi enti pubblici e privati;
- d) oblazioni e da ogni altra entrata che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione;
- e) da questue;

ART. 11° - Il patrimonio dell'associazione "LA MIMOSA" è costituito:

- a) da beni mobili ed immobili;
- b) da titoli pubblici e privati;
- c) da lasciti, legati e donazioni purchè accettate dal consiglio direttivo.

ART.12° - Al termine di ogni anno sociale l'assemblea dei soci effettivi potrà, dietro regolare delibera, destinare eventuali somme eccedenti le spese di esercizio a opere di beneficenza in favore di singole persone bisognose, di enti pubblici o privati o altre associazione di volontariato pubblico.

ART.13° - Gli organi dell'associazione sono :



a) l'Assemblea dei soci;

b) il Consiglio direttivo;

c) il Presidente;

d) il Collegio dei Sindaci revisori;

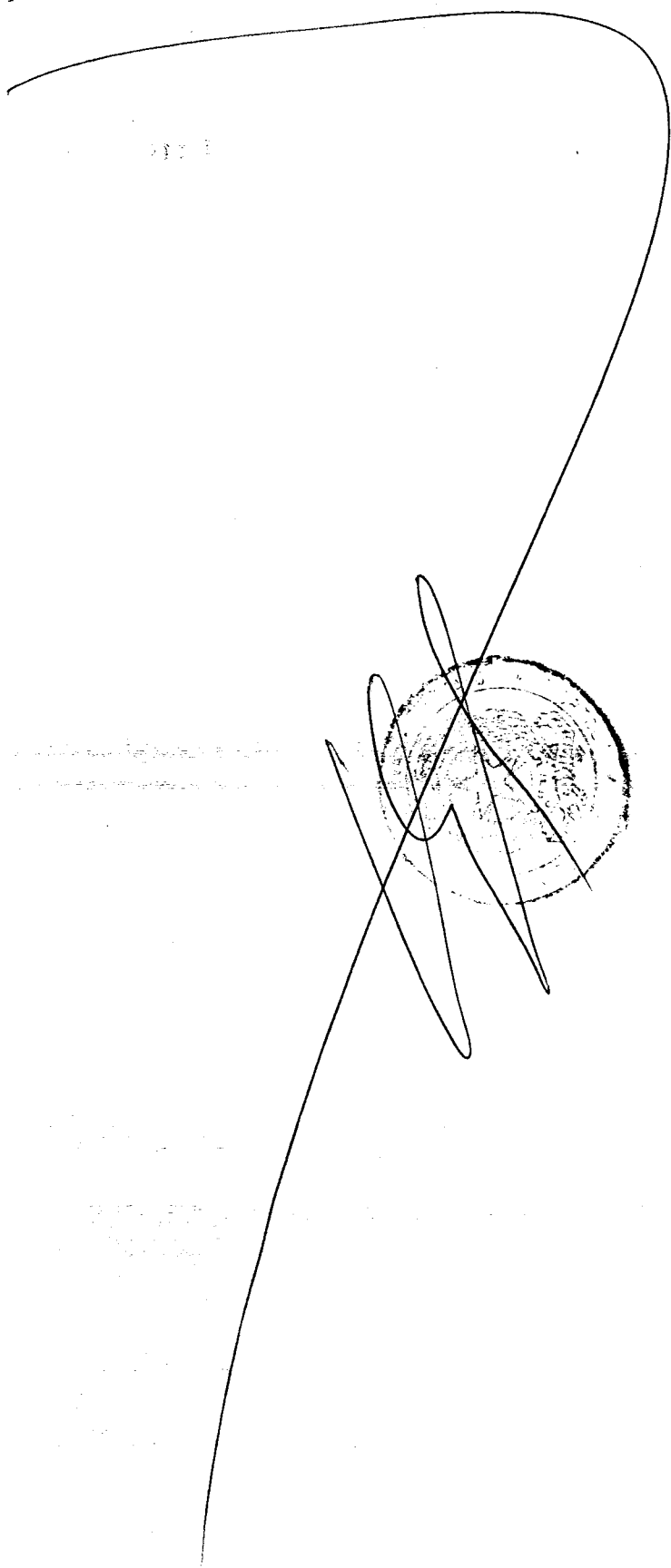
ART. 14° - L'assemblea dei soci si riunisce di norma una volta all'anno per gli adempimenti di propria competenza. Si riunisce altresì ogni qual volta il consiglio direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci regolarmente iscritti da non meno di tre mesi.

Deve essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, per periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo.

Delle riunioni dell'Assemblea deve essere redatto verbale a cura del Segretario e sotto la responsabilità del Presidente della stessa da trascrivere in apposito libro verbali.

Le riunioni dell'Assemblea sono valide in prima convocazione quando è presente la metà più uno degli aventi diritto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Fra la prima e la seconda convocazione deve trascorrere un intervallo di almeno un'ora.

ART. 15° - L'assemblea adotta le proprie delibera-



zioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione delle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda la singole persone. Risultano approvate quelle deliberazioni che raccolgono la maggioranza dei consensi.

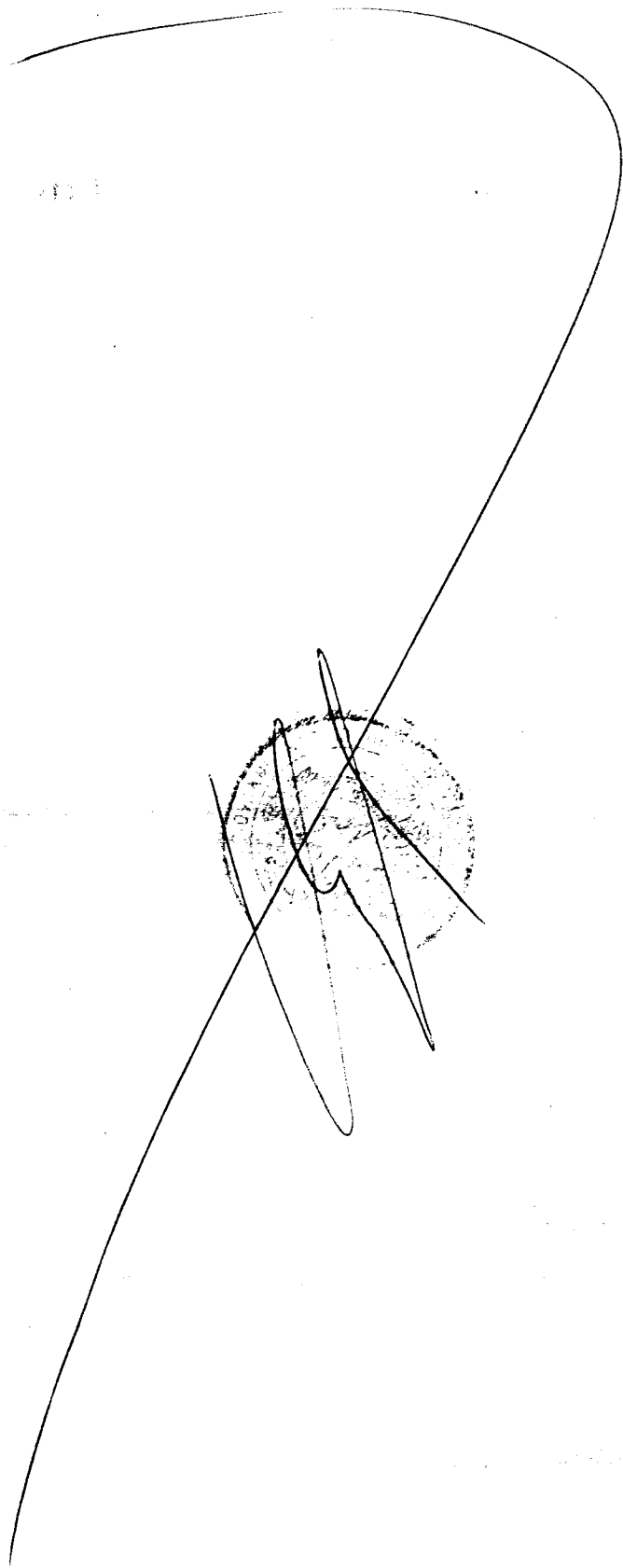
Nel caso di modifiche allo statuto sociale, risultano approvate le proposte che hanno ottenuto la maggioranza dei consensi, purchè siano presenti alla riunione la metà più uno degli aventi diritto.

Qualora nel voto a scrutinio segreto le proposte ottengano la parità dei consensi, queste si intendono respinte.

Nelle elezioni delle cariche sociali qualora due o più candidati ottengano parità di consensi, risultano eletti fino alla concorrenza dei posti disponibili, i più anziani di età.

ART. 16 - L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso da affiggere nei locali della sede sociale e da divulgare con tutti i mezzi informativi di cui può disporre l'associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabilita per la prima e la seconda convocazione, e diffuso almeno sette giorni prima di



quello fissato per l'adunanza.

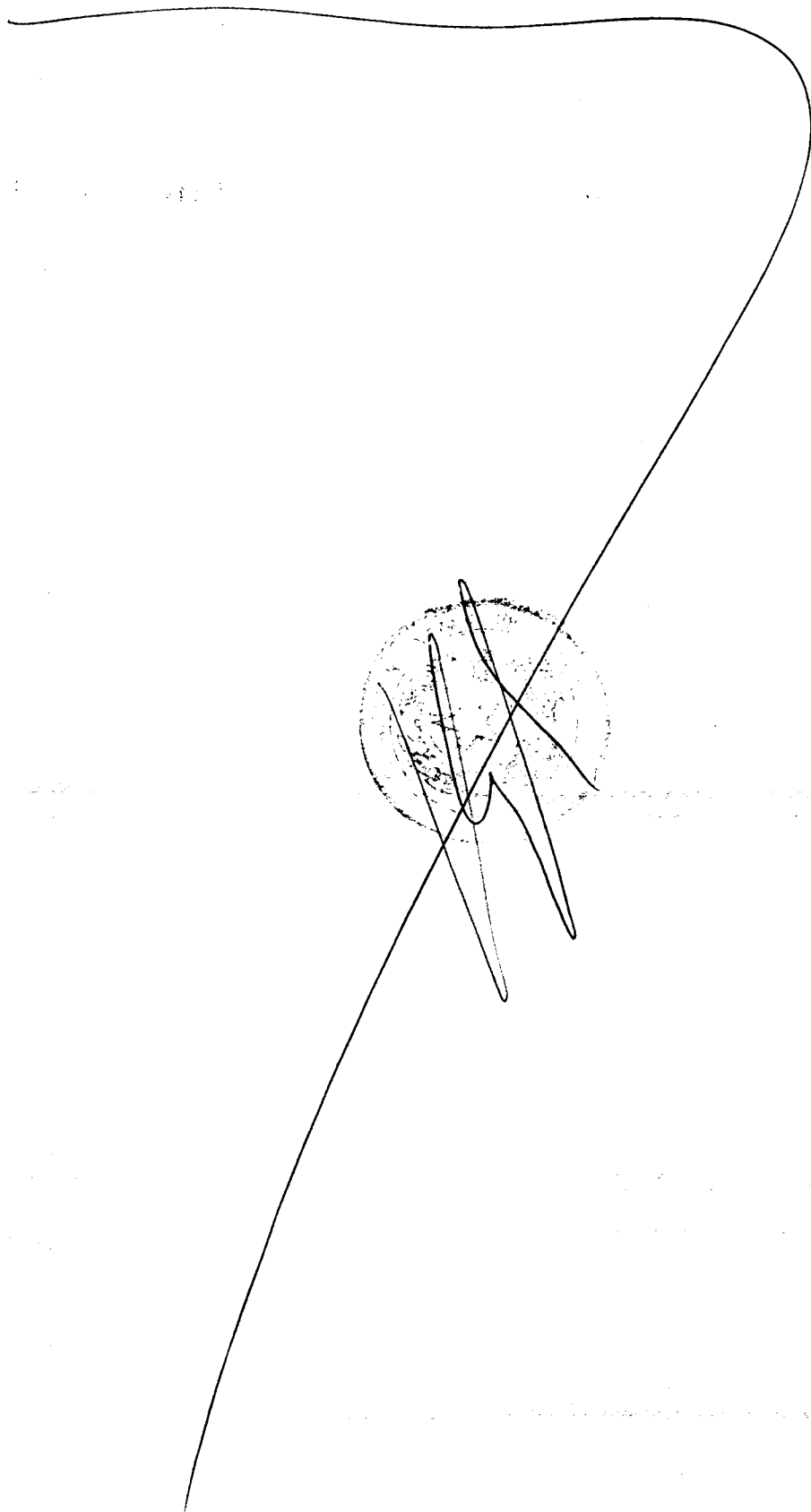
Partecipano all'assemblea i soci in regola col versamento delle quote associative.

Le riunioni dell'assemblea dei soci possono anche divenire pubbliche, qualora all'ordine del giorno siano previsti argomenti di carattere collettivo e di interesse sociale, è tuttavia facoltà del Presidente della stessa consentire ai non soci di prendere la parola.

ART. 17 - In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un Presidente ed un Segretario. Nomina quindi due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, tre scrutatori per le votazioni per scheda.

ART. 18 - I compiti dell'assemblea sono:

- a) approvare il bilancio consuntivo chiuso al 31/12 e quello preventivo;
- b) approvare la relazione del Consiglio Direttivo;
- c) approvare l'ammontare delle quote associative e determinare il termine ultimo per il loro versamento;
- d) determinare le linee programmatiche dell'associazione;
- e) approvare il regolamento di cui al precedente articolo 7, ultimo comma;
- f) approvare i regolamenti di funzionamento dei ser-



vizi dell'associazione informandoli alla natura partecipativa della stessa;

g) approvare il regolamento generale dell'associazione informandolo alla natura partecipativa della stessa;

h) deliberare le modifiche dello statuto;

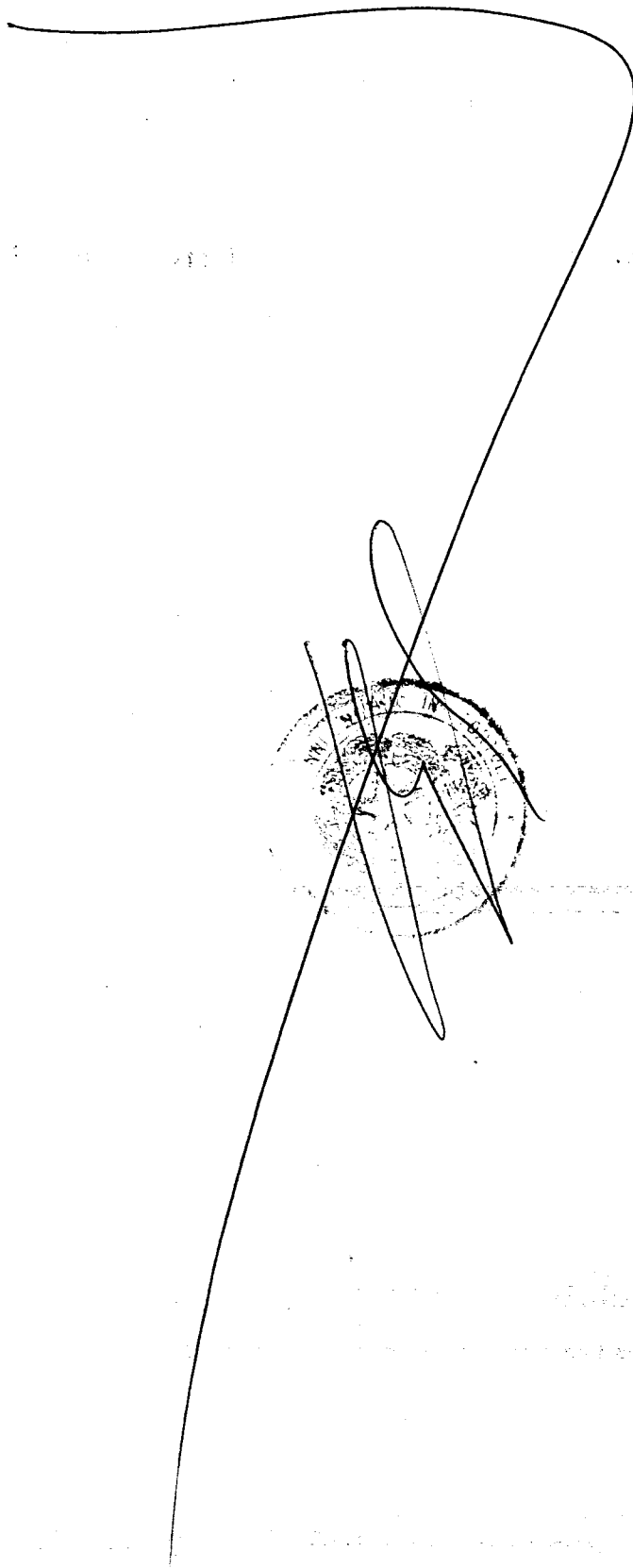
i) deliberare su tutti gli argomenti sottoposti alla sua approvazione;

l) deliberare lo scioglimento dell'associazione.

La riunione dell'assemblea per gli adempimenti di propria competenza si svolgono entro il 31 marzo di ogni anno.

ART. 19 - Il Consiglio Direttivo dura in carica per un periodo di due anni. Esso è composto da tre a nove membri e si riunisce quando il Presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei propri componenti. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente con avviso scritto da inviare a tutti i componenti 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora la data ed il luogo della riunione, deve essere entro il medesimo termine di cui al comma precedente esposto nei locali della sede sociale. Delle riunioni del Consiglio



Direttivo viene redatto un verbale a cura del Segretario e sotto la responsabilità del Presidente da trascrivere in apposito libro verbale del Consiglio Direttivo.

Stralcio di detto verbale, particolarmente per le parti riguardanti:

organizzazione, sviluppo, ordinamento associativo che interessino i soci, deve essere affisso all'albo sociale, per debita conoscenza.

ART. 20 - I compiti del Consiglio Direttivo sono:

a) predisporre le proposte da presentare all'assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 18;

b) eseguire i deliberati dell'assemblea;

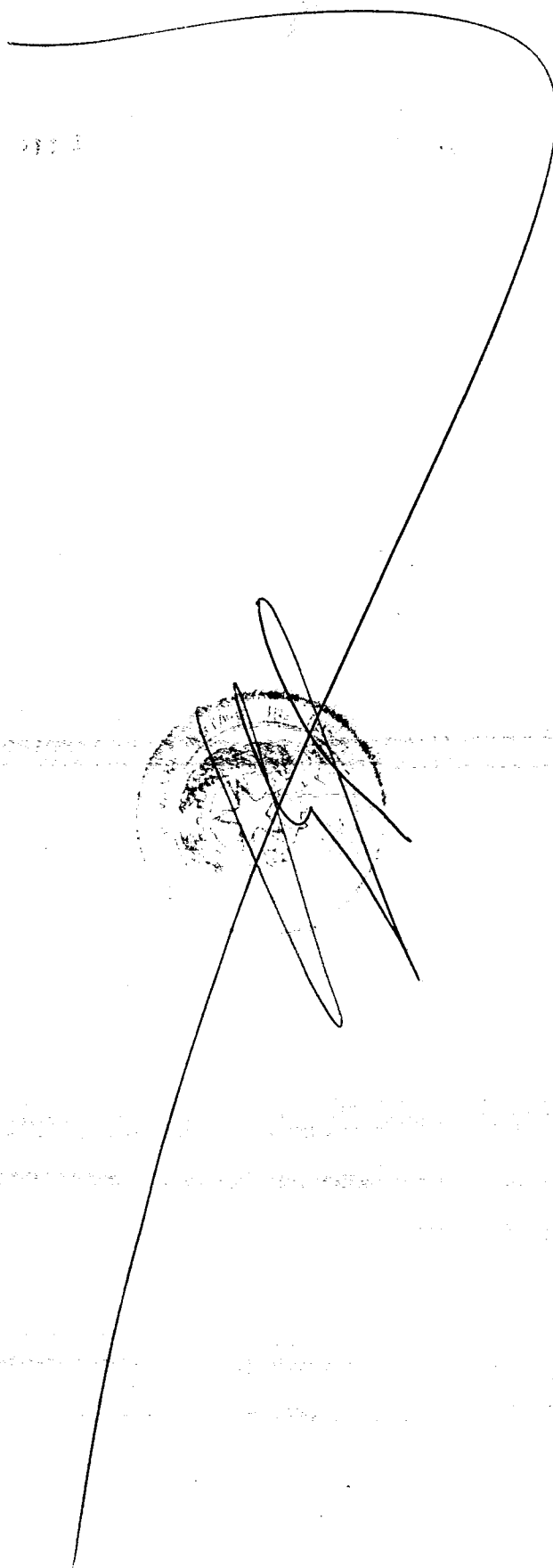
c) adottare tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'associazione;

d) stipulare contratti, convenzioni, accordi, nel perseguimento degli obiettivi associativi;

e) proporre all'assemblea l'adesione ad organizzazioni locali di volontariato in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente statuto;

f) adottare i provvedimenti di cui al precedente articolo 10.

ART. 21 - Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando ad esse partecipi la metà più uno dei



suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo approva le proprie deliberazioni col metodo del voto palese, salvo quando si tratti di singole persone o delle elezioni delle cariche sociali.

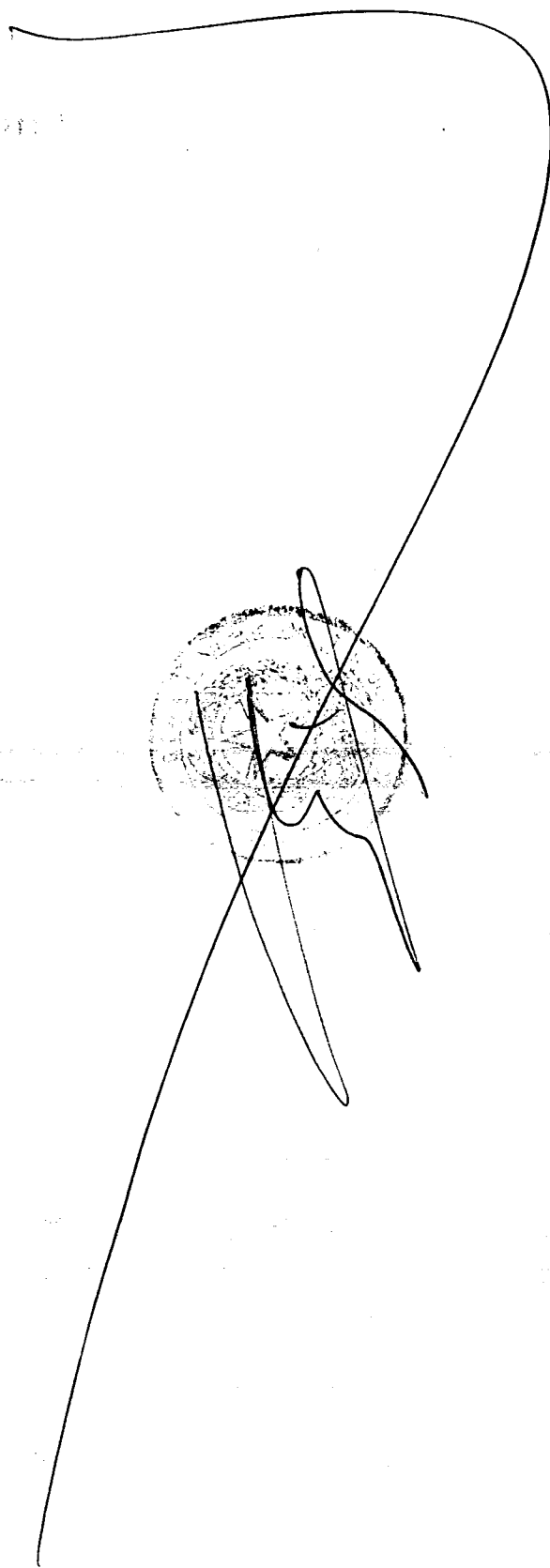
Per la validità delle deliberazioni valgono le stesse norme stabilite per l'assemblea dei soci.

ART. 22 - Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'assemblea elegge nel proprio seno il Presidente, il vicepresidente, che sostituisce il Presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario, il tesoriere ed un direttore dei servizi.

ART. 23 - Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione; può stare in giudizio per la tutela degli interessi morali e materiali dell'associazione; può nominare avvocati e procuratori nelle liti passive ed attive.

Il Presidente, il Segretario ed il Tesoriere sottoscrivono tutti gli atti e contratti stipulati dall'associazione e riscuotono somme da terzi rilasciando liberatoria quietanza.

Il Presidente, se autorizzato dal Consiglio Direttivo, può delegare in parte o interamente i propri poteri al vice-presidente o ad altro componente del



Consiglio stesso.

ART. 24 - I compiti del segretario, del tesoriere e del direttore dei servizi sono stabiliti dal regolamento generale dell'associazione.

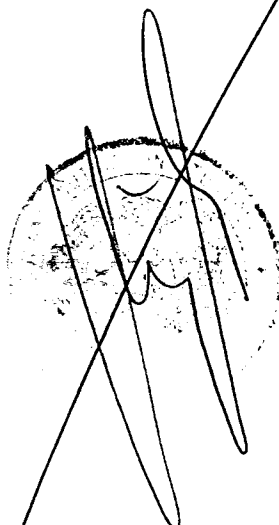
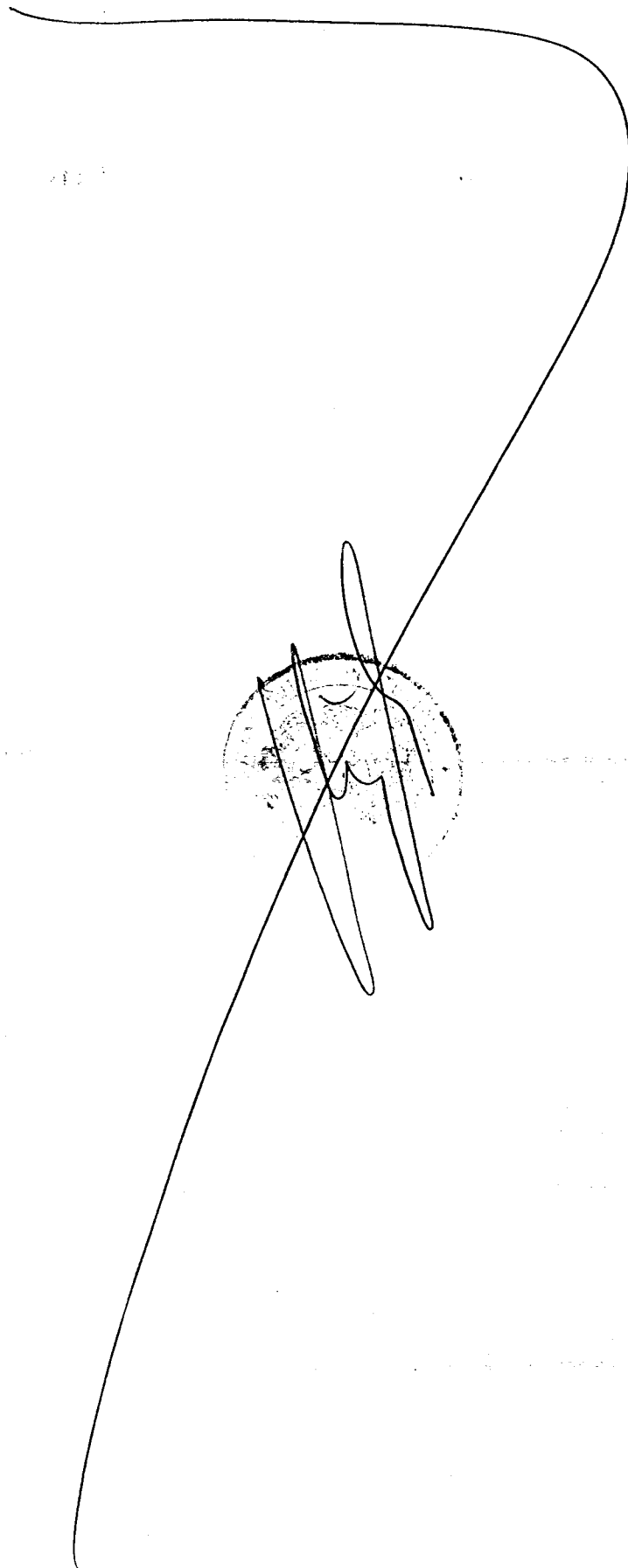
ART. 25 - Il collegio dei revisori dei conti dura in carica per un periodo di due anni. Esso è composto da tre membri effettivi e da due supplenti. Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'assemblea, il collegio dei revisori dei conti elegge nel proprio seno il Presidente.

ART. 26 - Il collegio dei revisori dei conti, almeno trimestralmente, verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'associazione.

Verifica, altresì, il bilancio consuntivo, predisposto dal consiglio direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci. Nelle proprie riunioni il collegio dei revisori dei conti redige un verbale da trascrivere in apposito libro.

ART. 27 - Qualora il consiglio direttivo per vacanza comunque determinata, debba procedere alla surrogazione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.

Nel caso che non disponga di tale graduatoria o che



questa sia esaurita procederà alla cooptazione salvo ratifica da parte dell'assemblea alla sua prima riunione. La vacanza comunque determinata della metà più uno dei componenti il consiglio direttivo, comporta la decadenza del medesimo.

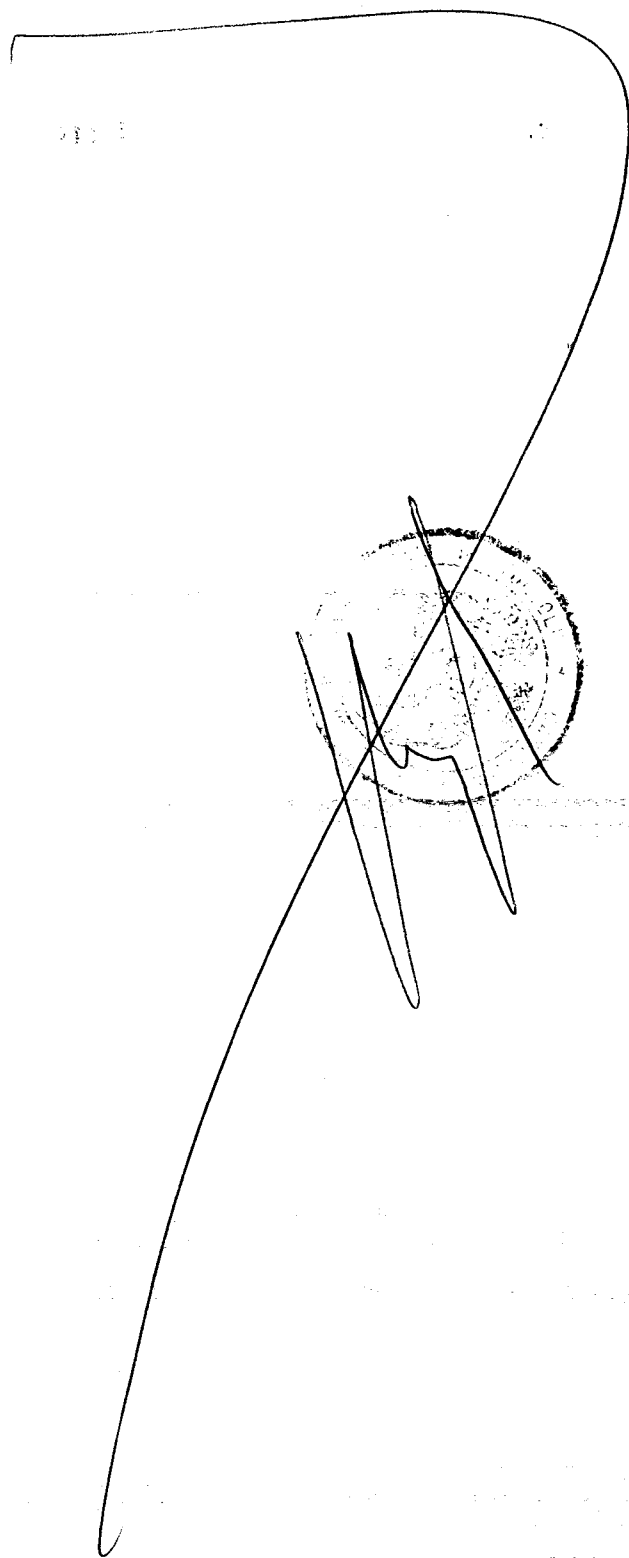
ART. 28 - Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui al precedente art. 9 lett. b) c) deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive. I provvedimenti di cui all'art. 9 b) c) sono esecutivi dal momento della notifica.

ART. 29 - Qualora per decisioni dell'assemblea vengano istituite una o più sezioni, le stesse dovranno essere dotate di regolamento organizzativo e di funzionamento che siano informati a criteri partecipativi.

ART. 30 - I regolamenti associativi determinano la percentuale consultiva alle riunioni del consiglio direttivo.

Le cariche sociali sono gratuite salvo il rimborso di spese effettivamente sostenute, documentate e preventivamente autorizzate (spese di rappresentanza).

ART. 31 - Lo scioglimento dell'associazione dovrà essere deliberato esclusivamente dall'assemblea ge-



nerale dei soci e solo nel caso siano venute a mancare le condizioni atte al perseguimento dello scopo sociale dell'associazione.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'associazione verrà devoluto a beneficio di un'opera con scopi affini da destinarsi dall'assemblea generale e così pure per il capitale sociale.

ART. 32 - Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme dei regolamenti da esso derivanti o quanto stabiliscono le leggi dello Stato Italiano in materia.

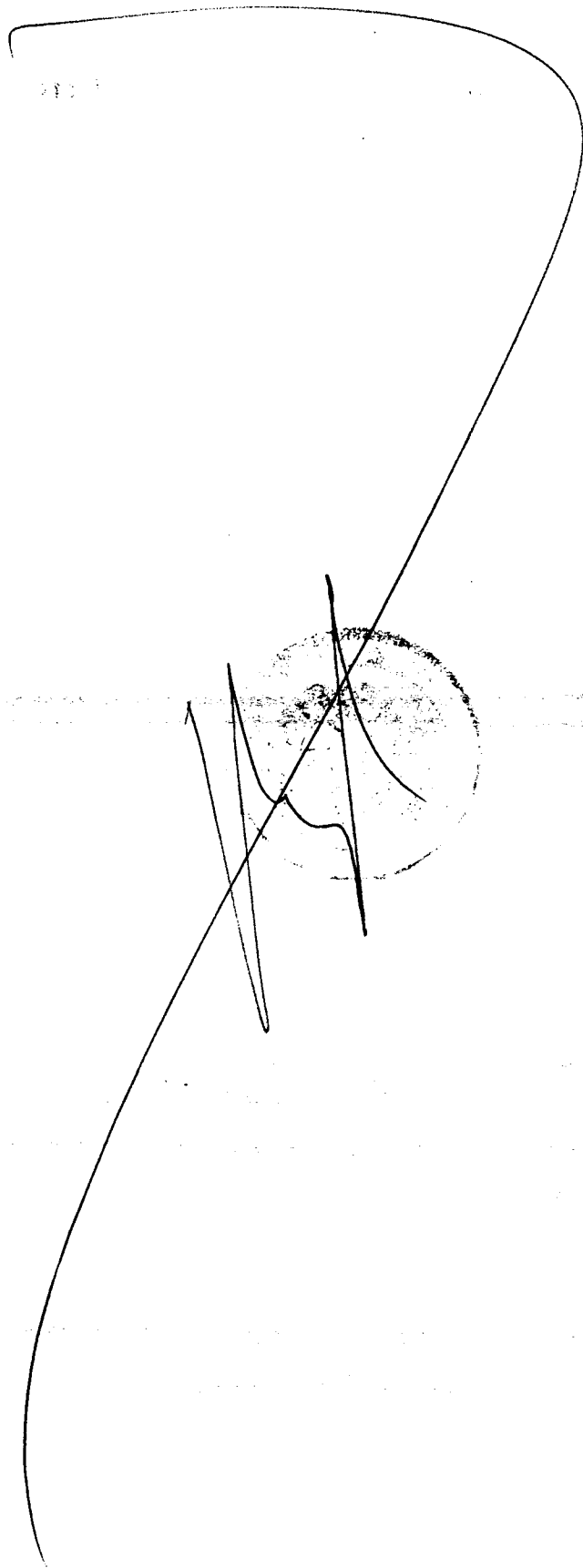
Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

f.to ANNA RITA PRUDENZANO

f.to ARMANDO FARCI



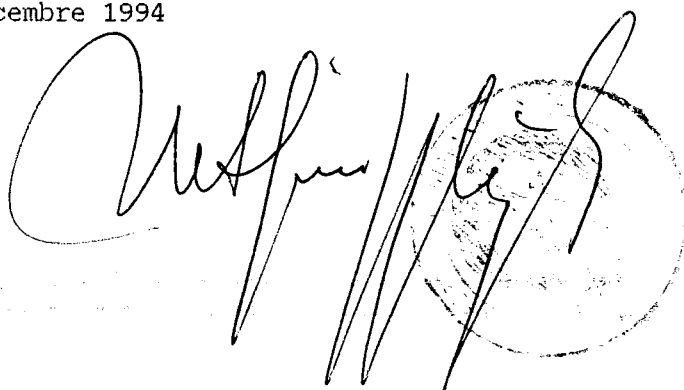
Repertorio 35947

Certifico io sottoscritto dott. GIUSEPPE CASTIGLIA, Notaio in Tortolì, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cagliari e Lanusei, che la presente copia è conforme all'originale deliberazione adottata dall'Assemblea dei Soci della Associazione di volontariato non riconosciuta denominata "LA MIMOSA", con sede in Ierzu, portata alla pagina 48 dell'apposito Registro numerato, bollato e vidimato a norma di legge e regolarmente tenuto.

E' altresì conforme allo Statuto, così come modificato con la deliberazione medesima.

La presente copia consta di n. 16 facciate, oltre alla presente facciata e si rilascia a richiesta di parte, per uso amministrativo.

Lanusei, lì 19 dicembre 1994

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Giuseppe Castiglia', is written over a circular notary seal. The seal is partially obscured by the signature and contains some illegible text and a central emblem.